

CURRICULUM VITAE

Salvatore Roberto Arpaia è nato a Taranto il 31 gennaio 1975.

Compie gli studi universitari tra il 1993 e il 1998 presso l'Università degli Studi di Firenze. Si laurea in Filosofia della Scienza nel 1998, discutendo una tesi intitolata *Contributi alla storia dell'assioma di fondazione e delle sue negazioni* (la tesi contiene una ricostruzione storica del dibattito svoltosi nel XX secolo intorno all'ammissibilità logica e matematica di modelli circolari della causalità).

Tra il 1999 e il 2002 compie gli studi del Dottorato di Ricerca in Filosofia della Scienza presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Genova. Nel febbraio 2003 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Filosofia della Scienza presso l'Università di Genova, discutendo una dissertazione dal titolo *Tautologia, Argomento, Verità. Teoria e significato dell'algebrizzazione dei calcoli di Gentzen proposizionali* (la tesi di dottorato si incentra sulla possibilità di fornire definizioni algebriche generali dei processi di ragionamento deduttivo).

Dal gennaio 2001 al giugno 2004 è impegnato in attività di ricerca e di supporto alla didattica presso il Departament de Lògica, Historia i Filosofia de la Ciència della Universitat de Barcelona, partecipando come ricercatore ai seguenti progetti di ricerca finanziati dal Ministerio de Ciencia y Inovacion spagnolo: BFM2001-3329 (Lógica algebraica y lógicas multivaloradas, Direttore Scientifico: Prof. Antonio Torrens Torrell); 2001SGR00017 (Lògica Algebraica, Direttore Scientifico: Prof. Josep Maria Font Llovet).

Dal 25 luglio 2004 al 2 settembre 2004 visita il Department of Philosophy della University of Melbourne, presso la quale

tiene un seminario intitolato "Magari's concept of General Calculus" nell'ambito del "Melbourne Logic Seminar".

Dal settembre 2004 al settembre 2006 è titolare di una borsa di studio per attività di ricerca Post-Dottorato presso il Dipartimento di Scienze della Persona dell'Università degli Studi di Bergamo, referente scientifico Prof. Mauro Ceruti. È Cultore della Materia per i corsi di Epistemologia Genetica, Filosofia della Scienza e Storia del Pensiero Filosofico. In quegli anni collabora attivamente con il gruppo di ricerca del CE.R.CO (Centro di Ricerca sull'Antropologia e l'Epistemologia della Complessità – Università degli Studi di Bergamo), approfondendo vari filoni di ricerca: il primo riguarda lo studio della ontogenesi e dell'evoluzione delle strutture cognitive che coinvolgono il pensiero matematico e razionale (in un secondo filone riguarda lo studio della storia di alcuni importanti concetti logico-matematici (il concetto di insieme infinito, la teoria dei paradossi logici) il terzo filone di ricerca riguarda l'analisi e l'elaborazione di modelli matematici dei processi di cambiamento nei sistemi cognitivi e nei sistemi complessi, e in particolare l'applicazione dei teoremi limitativi della logica formale alle scienze cognitive.

Dal 1 ottobre 2007 è Ricercatore Universitario nel settore scientifico disciplinare M-STO/05 (Storia della Scienza e delle Tecniche) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bergamo.

Dal 2008 al 2010 è segretario della SILFS, Società italiana di logica e filosofia delle scienze. Dal 2011 al 2014 è membro del Consiglio Direttivo della stessa società.

Dal 1 marzo 2017 è Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/02 (Logica e Filosofia della

Scienza) presso il Dipartimento di Scienze Umane e sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.

Presso l'Università di Bergamo ha tenuto corsi di Filosofia della Scienza, Epistemologia delle Scienze Sociali, Epistemologia delle Scienze Umane, Epistemologia della Clinica, Epistemologia delle Scienze Psicologiche e Storia della Filosofia. Nell'A.A. 2020/21 tiene il corso di Filosofia della Scienza presso il corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche, il corso di Epistemologia delle Scienze Psicologiche presso il corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica ed il corso di Logica e Filosofia della Matematica presso il corso di laurea magistrale in Filosofia.

Attualmente nel suo lavoro di ricerca si occupa dell'applicazione di storia ed epistemologia della logica, con particolare attenzione al tema dell'interpretazione filosofica delle ricerche matematiche sull'infinito, ed alle relazioni dei teoremi limitativi della logica con gli sviluppi recenti delle scienze cognitive.

Ha pubblicato fra l'altro, le monografie *I limiti dell'infinito. Storia ed epistemologia del problema del continuo* (Bergamo University Press, 2006), *Il cambiamento nei processi mentali* (con R. Di Pasquale, Rubbettino Editore 2010), *Narrare l'infinito. Una proposta metodologica per la storia e la filosofia della matematica* (Sestante Edizioni, 2021, in press).